



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195

Settore Risorse Economiche e Finanziarie

Dirigente: Gian Franco Antonioli

Segreteria settore: 0372/406203

E-mail settore: ragioneria@provincia.cremona.it

Prot. 27/RAG

Cremona, lì 04.03.2014

Rapporto sull'attività di controllo sugli organismi partecipati ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento dei Controlli Interni e del DL 174/12 – anno 2013.

Il Settore Risorse economiche e finanziarie ha effettuato nel corso dell'esercizio 2013 l'attività di controllo sugli organismi partecipati ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento dei Controlli Interni approvato con DCP n. 4 del 29.01.2013.

AZIENDE SPECIALI UFFICIO D'AMBITO E CR.FORMA (partecipate al 100% dalla Provincia)

Il sistema dei controlli si è attuato mediante la preliminare individuazione nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 di puntuali obiettivi da assegnare alle due aziende speciali dell'Ente - Ufficio d'Ambito e Cr.Forma – nonché di specifici indirizzi a cui adeguare i relativi piani programma e a cui conformare l'attività da svolgere nel corso del 2013.

Costante è stato il rapporto tra l'Ente e le due aziende: si sono tenute più riunioni (21 maggio, 28 maggio, 30 giugno) durante le quali sono state affrontate varie tematiche inerenti aspetti finanziari, armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, obblighi previsti dall'art. 25, co. 5 bis del D.L. n. 1/2012 convertito in L. 27/2012, le indicazioni della Corte dei Conti in materia di spesa di personale e assunzioni. Costante è stato anche il confronto su determinate criticità di carattere maggiormente pratico (riunioni del 6 giugno, 25 giugno, 2 ottobre). L'Ente ha cercato di supportare le aziende fornendo di volta in volta informazioni in ordine a nuove disposizioni legislative di interesse per le aziende o appositi pareri su istanze presentate (note inviate: prot. 107594 del 9.9.13 in ordine all'applicazione del DL 101/13, prot. 61296 del 14.5.13 e prot. 61930 del 15.5.13 in ordine all'applicazione del DL 174/12).

Con istanza di interpello del 29.10.2013 è stato richiesto parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25, co. 2 del DL 1/2012 all'azienda speciale Cr.Forma; all'istanza non è stato dato riscontro da parte del Ministero.

Nel mese di giugno 2013 sono stati definiti con i Settori dell'Ente interessati gli indicatori da monitorare nonché apposite check-list redatte sulla base degli obblighi normativi da rispettare e degli obiettivi individuati nella RPP.

Dalle check-list compilate e restituite dalle aziende emerge quanto segue:

UFFICIO D'AMBITO

- è stata ridotta la spesa complessiva di personale rispetto alla omologa voce dell'esercizio 2012;
- nel 2013 non sono state effettuate assunzioni;
- con riguardo al contenimento della spesa per lavoro flessibile, essendo l'azienda attiva dal 1° aprile 2011, il raffronto con l'omologa voce di spesa del 2009 non è effettuabile;
- non è stata incrementata alcuna voce retributiva per i dipendenti nè sono aumentati gli oneri contrattuali;
- è stato contenuto l'ammontare del Fondo risorse contrattazione decentrata, con diminuzione del costo pro-capite a carico dell'azienda;
- è stato adottato apposito regolamento per il reclutamento del personale ed è stata adottata la deliberazione inerente il fabbisogno di personale;
- con riguardo al contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, essendo l'azienda attiva dal 1° aprile 2011, il raffronto con l'omologa voce di spesa del 2009 non è effettuabile;
- nel corso del 2013 sono stati assegnati tre incarichi professionali; la spesa è diminuita rispetto a quella sostenuta l'anno precedente;
- viene applicato il codice degli appalti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- sono stati depositati alla CCIAA di Cremona gli atti richiesti dalla normativa, ai sensi del comma 5bis dell'art. 114 del TUEL; alla Provincia è stata inviata comunicazione dell'avvenuto deposito;
- sono stati inviati alla Provincia nella tempistica fissata i dati necessari alla compilazione dei questionari da inviare alla Corte dei Conti;
- considerato che il 2013 è stato l'anno di attivazione del sistema dei controlli e che la check-list è stata definita nel mese di giugno, non è stato effettuato il confronto semestrale per la verifica intermedia degli obiettivi assegnati;
- sono stati adottati il bilancio d'esercizio e il bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo Statuto;
- con nota del 20 agosto 2013 l'azienda ha inviato alla Provincia la documentazione dalla quale emerge la situazione economico-contabile e la situazione organizzativa;
- l'azienda non ha segnalato situazioni di difficoltà economica tali da determinare squilibri di bilancio; neppure è stata evidenziata necessità di anticipazioni di cassa;
- in data 29 luglio l'azienda ha provveduto ad inviare all'Ente i verbali anno 2013 redatti dal revisore unico dei conti;
- con riguardo all'obiettivo dell'aggiornamento del Piano d'Ambito, l'azienda ha rispettato la tempistica individuata dall'Ente, con la precisazione che la deliberazione del CDA di variazione del PEF del Piano d'Ambito è stata rinviata, e attualmente sostituita con una presa d'atto della conclusione del lavoro da parte degli uffici;
- non sono stati aperti procedimenti sanzionatori nei confronti di Comuni per l'assenza dei requisiti minimi di legge inerenti i sistemi di depurazione;
- è stata data prosecuzione, nelle more dell'individuazione del Gestore Unico, all'attività di gestione del meccanismo transitorio di recupero delle risorse e di stanziamento delle stesse per gli investimenti relativi;
- con riguardo all'obiettivo della predisposizione degli atti per l'affidamento al Gestore Unico, si osserva che l'iter non è a tutt'oggi terminato per cause che esulano dall'attività dell'azienda speciale;
- è stato rispettato il cronoprogramma fissato dall'Ente in ordine all'introduzione del Sistema Tariffario Transitorio;
- con riguardo all'obiettivo di gestione del processo di restituzione dei canoni di depurazione non dovuti, l'azienda ha rispettato la tempistica fissata nel cronoprogramma assegnato; al 31 ottobre 2013 non risulta ancora formalmente perfezionata la pubblicazione degli elenchi delle utenze oggetto di potenziale rimborso;
- al 31 dicembre 2013 la percentuale di importi effettivamente rimborsati all'utenza risulta inferiore al 25% del totale;
- l'azienda ha provveduto nelle modalità e nei tempi richiesti ad adempiere alle istanze della Regione Lombardia, con riguardo all'obbligo di inserimento dati nel sistema SIRE;
- sono state promosse da parte dell'azienda forme strutturate di collaborazione con associazioni di categoria e gruppi informali di imprese relativamente alla tematica degli scarichi industriali in pubblica fognatura;
- relativamente al proprio personale l'azienda ha attivato percorsi formativi che hanno coinvolto più

del 50% del personale.

- la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2012 è stata trasmessa con nota prot. n. 29279 del 04/03/2013 ed è stata parificata in data 25.10.2013; la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2013 è stata trasmessa con nota prot. n. 6028 del 15/01/2014 ed è in corso la parificazione con il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia;

Va rilevato che con atto n. 37 del 30.04.2013 il Consiglio provinciale ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio 2012 dell'azienda. La deliberazione consiliare dà atto che lo stato patrimoniale dell'Ufficio d'Ambito evidenzia un totale attivo di €. 18.614.748 a fronte di un totale passivo di €. 17.755.091 con un patrimonio netto di €. 859.657 essendo formato da:

- €. 120.000 quale fondo di dotazione,
- €. 739.657 altre riserve.

I crediti esigibili ammontano ad €. 11.368.727 e i debiti ad €. 100.792; il costo del personale si attesta in €. 410.624. Attività e Passività risultano in pareggio. Sul bilancio dell'azienda è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico con referto del 25/3/2013;

Con deliberazione n. 102 del 28.11.2013 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio Economico di previsione 2014 e il Bilancio Triennale 2014-2016 dell'Ufficio d'Ambito. Il bilancio economico di previsione 2014 presenta un risultato in pareggio per €. 719.816,58. I ricavi previsti ammontano ad €. 684.816,58 e i costi ad €. 701.284,26; la differenza negativa di €. 16.467,68, cui si aggiungono le imposte di esercizio previste in €. 18.532,32, pareggia con l'importo dei proventi finanziari per €. 35.000,00.

Le previsioni di bilancio prevedono, anche per le annualità successive, il pareggio tra ricavi e costi in:

- €. 695.000,00 per l'anno 2015,
- €. 695.000,00 per l'anno 2016.

Il bilancio consuntivo 2013, in fase di predisposizione, non prevede disavanzi.

CR.FORMA

- la gestione dell'annualità 2012 si è chiusa con un utile di €. 214.664,00, così come indicato nella DCP n. 38/2013 di approvazione del bilancio di esercizio 2012;

- la spesa complessiva di personale (consuntivo anno il 2012) è pari ad €. 2.210.938,30 di cui €. 1.317.405,28 per personale a tempo indeterminato, €. 113.584,38 per personale a tempo determinato e €. 779.948,64 per collaborazioni; nel primo semestre 2013 la spesa sostenuta è pari ad €. 1.852.718,24;

- l'ammontare del fondo risorse contrattazione decentrata anno 2013 è rimasto invariato rispetto a quello dell'esercizio 2012 (€. 129.059,35);

- è stato effettuato l'aggiornamento dell'Albo pubblico dei Collaboratori esterni di Cr.Forma mediante avviso di selezione pubblica per titoli ed esperienze lavorative approvato con deliberazione del Cda n.19 dell'11/07/2013. Sul sito web di Cr.Forma è disponibile l'elenco degli incarichi esterni affidati dall'Azienda a partire dal 01/01/2013 in aggiornamento continuo;

- l'Ente con Deliberazione n. 33 dell'08/09/2011 si è dotata del Regolamento relativo al reclutamento del personale, trasmesso ai competenti organi della Provincia;

- la spesa per incarichi professionali anno 2012 ammonta ad €. 44.879,25 (comprendente incarichi per medico competente, revisore dei conti, consulenze fiscali, formazione personale, sistema qualità...); nel primo semestre del 2013 la spesa per tale voce ammonta ad €. 27.208,05;

- è stato trasmesso alla Provincia con nota prot. n. 2517 del 30/08/2013 il Questionario organismi partecipati - consuntivo 2012;

- è depositato agli atti il report inerente la customer satisfaction effettuata dall'azienda: i risultati dei questionari somministrati denotano giudizio positivi/ottimi rispetto ai vari corsi attivati dall'azienda;

- con delibera n. 10 del 15/04/2013 è stato approvato dal Cda dell'Azienda il bilancio di esercizio

2012 trasmesso alla Provincia con nota prot. n. 1144 del 15/04/2013 (approvato dalla Provincia con DCP n. 38/2013) e con delibera n. 26 del 30/09/2013 è stato approvato dal Cda dell'azienda il bilancio previsionale 2014 trasmesso alla Provincia con nota prot. n. 3054 del 14/10/2013;

- Il bilancio di previsione 2014 dell'azienda, approvato con DCP n. 101 del 28.11.2013, presenta un risultato in pareggio, con ricavi e costi previsti in €. 4.148.061,00. Le previsioni di bilancio prevedono, anche per le annualità successive, il pareggio tra ricavi e costi in:

- €. 4.148.366,00 per l'anno 2015,

- €. 4.148.721,00 per l'anno 2016.

Il bilancio triennale 2014-2016 chiudendosi in pareggio non ha previsto alcun trasferimento da parte della Provincia a copertura degli eventuali costi.

- la relazione semestrale 2013 è stata trasmessa al Protocollo della Provincia di Cremona in data 02/09/2013 prot. 2524 mentre il bilancio consuntivo 2013 sarà predisposto entro i termini previsti dallo Statuto dell'azienda; dal verbale di verifica n. 4 del 6.9.13 del Revisore Unico dell'azienda emerge che *"non si sono riscontrati significativi rischi di violazioni di legge, di statuto e dei principi di corretta amministrazione, di inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile o relativi al loro funzionamento"*; non si prevedono disavanzi di gestione per l'esercizio 2013;

- non sono state effettuate alla Provincia segnalazioni di situazioni di difficoltà economica di probabili squilibri finanziari;

- è stato richiesto alla Provincia di anticipare all'11/09/2013 l'erogazione della somma relativa al IV acconto per trasferimento spese di personale rispetto alla data prevista del 15/09/2013 (nota prot. n. 2559 del 6/09/2013);

- sono stati trasmessi all'assessore provinciale delegato i verbali redatti dal revisore unico dell'azienda ai sensi dell'art. 23 dello Statuto: verbale n.1 del 12/03/2013, verbale n. 2 del 02/04/2013, verbale n. 3 del 11/06/2013, verbale n. 4 del 06/09/2013 verbale n. 5 del 04/12/2013;

- la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2012 è stata trasmessa con nota prot. n. 871 del 14/03/2013 ed è stata parificata in data 21.11.2013; la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2013 è stata trasmessa con nota prot. n. 346 del 03/02/2014 ed è in corso la parificazione con il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia;

- al 31/12/2013 il saldo c/c bancario è € 1.896.993,36, il saldo Fondo Economale sede di Cremona è € 1.320,60, il saldo Fondo Economale sede di Crema € 584,57, la locazione immobile adibito a magazzino Via Mocchino è pari a €. 1.203,02 annui, la locazione immobile Palazzo Fodri (dal 31.08) è pari ad € 10.092,80: tale ultimo canone di affitto rappresenta il costo contabilizzato alla data di ricevimento della fattura da parte dell'azienda relativa al periodo di riferimento;

- al 31.1.14 il legale rappresentante - Direttore Generale è la dr.ssa Paola Brugnoli, il Presidente del Consiglio d' Amministrazione è Fabiano Penotti; i Consiglieri sono: Silvestro Caira e Agostino Savoldi; Revisore Unico: Lanfranco Bolasco;

- viene evidenziata l'opportunità che il contratto di servizio sia rivisto entro la scadenza dell'attuale mandato del Presidente della Provincia;

- in relazione alle attività svolte a favore delle fasce deboli, agli atti è depositato il relativo report;

- le relazioni e rendicontazioni richieste dal distretto culturale sono state inviate alla Provincia secondo le tempistiche richieste. Numero di corsi triennali di tecnico del restauro attivi: 4; numero di allievi dei corsi triennali di tecnico del restauro: 42; numero di protocollo di intesa attivi nel 2013 nell'ambito della conservazione dei beni culturali: 9; numero di corsi IFTS attivi: 2; numero di allievi dei corsi IFTS attivi: 42; agli atti è depositato il relativo Report;

- sono depositati agli atti i report inerenti i rapporti con la struttura produttiva del territorio, le attività rivolte ai giovani; lo sviluppo di ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti della istruzione, formazione, orientamento e lavoro.

ALOT Scarl (partecipata al 25% dalla Provincia)

Relativamente ad ALOT (Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti) – società partecipata dalle Province di Cremona, Brescia, Bergamo e Mantova - nella RPP richiamata sono state evidenziate le disposizioni di cui all'art. 4 del DL 95/2012 che l'azienda avrebbe dovuto rispettare. A tale riguardo si è svolta una cospicua attività di verifica nei confronti della società, attraverso la richiesta di dati contabili e richieste di chiarimenti in ordine a specifiche tematiche. Costante è stato anche il rapporto con le altre Province in relazione alla posizione da adottare con riguardo alla possibilità di dismettere o sciogliere la società.

In data 12.11.2013 la Giunta provinciale, con atto n. 308, ha formulato al proprio rappresentante nell'assemblea societaria l'indirizzo in ordine alla dismissione o scioglimento della società.

Tale indirizzo è stato espresso nella assemblea del 13.11.2013 ed approvato anche dalle Province di Bergamo, Mantova e di Brescia.

Con atto n. 117 del 23.12.2013 il Consiglio provinciale, nel ritenere la partecipazione dell'Ente in ALOT non più strategica per il perseguimento dei propri fini istituzionali, in relazione a quanto disposto dai commi 27 e 28 dell'art. 3 della L. 244/07, ha dato mandato agli Uffici oltre che alla Giunta di procedere in conformità all'indirizzo espresso nella citata assemblea, autorizzando contestualmente alla dismissione totale della società; si riporta di seguito l'indirizzo:

- a. verifica, entro il 31.01.2014, delle possibilità di cessione della partecipazione a soggetti pubblici ed esperimento della procedura ad evidenza pubblica a valore di patrimonio netto od eventualmente sulla base di apposita valutazione peritale. La procedura, in considerazione dei costi che comporta, verrà esperita a discrezione dei soci cedenti solo in caso di prevedibile esito favorevole della stessa;
- b. (nel caso non si sia verificata la condizione di cui al punto a), verifica, entro il 31.03.2014, delle possibilità di cessione della partecipazione a soggetti privati sulla base di apposito bando per la selezione di socio privato in società pubblica mediante procedura ad evidenza pubblica a valore di patrimonio netto od eventualmente sulla base di apposita valutazione peritale. La procedura, in considerazione dei costi che comporta, verrà esperita a discrezione dei soci cedenti solo in caso di prevedibile esito favorevole della stessa;
- c. (nel caso non si siano verificate le condizioni di cui ai punti a e b), convocazione, entro il 30.04.2014, dell'assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento di ALOT e la nomina del liquidatore.

Si evidenzia che ad oggi anche i Consigli Provinciali di Bergamo e Brescia hanno adottato il medesimo atto, mentre non è ancora stata adottata simile deliberazione da parte del Consiglio provinciale di Mantova.

Con nota del 3.02.2014 l'Ente ha chiesto al Presidente di ALOT di documentare la sussistenza o meno delle condizioni utili alla cessione delle partecipazioni a soggetti pubblici; ad oggi non è pervenuta alcuna risposta in merito. Con la Provincia di Bergamo e di Brescia si stanno perfezionando gli accordi per la redazione degli atti propedeutici e necessari alla predisposizione di una gara unica, in forma associata, al fine di cedere a soggetti terzi privati le partecipazioni detenute, previa modifica dello Statuto societario. Si sta approfondendo, nel frattempo, anche la disposizione prevista dall'art. 1, co. 569 della Legge di Stabilità per il 2014 che prevede la cessazione della partecipazione, non ancora alienata entro il 30.4.2014, ritenuta, dai competenti organi dell'ente locale, non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il termine del 30 aprile è posticipato fino al 31.12.2014 dal decreto legge ("Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità di enti locali") approvato dal Governo nella seduta del 28.02.2014.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012, la nota integrativa al documento contabile precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari, non ha strumenti finanziari derivati, non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio 2012 si è chiuso con un utile di €. 120.014,00, che è stato accantonato al Fondo di riserva legale per la somma di €. 3.013,00 e accantonato al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di €. 117.001,00.

Dalla deliberazione del Cda del 7/10/2013 emerge che l'esercizio 2013 anche grazie ad una oculata gestione dei costi il primo semestre 2013 ha riportato un utile prima delle tasse pari ad €. 67.470,00 (circa €. 36.607,00 dopo le tasse) e si prevede per la fine dell'anno un leggero

disavanzo (- € 17.566,00).

Con prot. 29284 del 4.3.2013 è stata trasmessa ad ALOT la nota relativa alla verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2012; si è proceduto alla parificazione in data 25.10.2013. La parificazione dei crediti e dei debiti in essere al 31.12.2013, a seguito di nota prot. 6034 trasmessa alla società in data 15.01.2014, è in corso di verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti della Provincia.

FONDAZIONE TEATRO A. PONCHIELLI

In data 16.10.2013, a seguito di informazioni acquisite, è stato richiesto alla Fondazione di fornire una sintetica relazione con la quale potesse essere evidenziato l'andamento della situazione economico-finanziaria. Il Sovrintendente della Fondazione con nota del 29.10.2013, in risposta all'istanza presentata, ha osservato come l'andamento del bilancio 2013 fosse sostanzialmente conforme a quanto previsto nel bilancio preventivo, evidenziando tuttavia, la presenza di un disavanzo di circa 480.000 euro.

Il Sovrintendente ha giustificato tale disavanzo con la significativa riduzione dei contributi da parte degli enti pubblici (Ministero, Regione, Comune di Cremona) per circa 130.000 euro, con il mancato rinnovo di alcuni soci Fondatori per circa 80.000 euro, con la contrazione degli incassi quantificabile in 70.000 euro in conseguenza della situazione di crisi generale, con una diminuzione degli altri ricavi per 200.000 euro circa.

Con successiva nota del 26.11.2013 l'Ente, nel prendere atto della risposta della Fondazione, ha chiesto di conoscere se il CdA avesse predisposto uno specifico programma di rientro dal disavanzo al fine di evitare l'utilizzo degli accantonamenti nonché di evitare il crearsi di ulteriori disavanzi per gli esercizi a venire. La Provincia ha altresì precisato che non avrebbe provveduto ad erogare ulteriori somme rispetto alla quota associativa stanziata annualmente.

A tale richiesta la Fondazione non ha dato, ad oggi, riscontro.

ALTRI ENTI PARTECIPATI

PARCHI

Il 25.3.2013 sono state inviate agli Enti Parchi regionali (Parco del Serio, Parco Adda Sud, Parco Oglio Nord e Parco Oglio Sud), partecipati dall'Ente, e alle altre Province lombarde interessate, apposite note in ordine all'applicabilità dell'art. 9 del DL n. 95/12, anche in relazione alla nota di ANCI del 18.3.2013. La disposizione in argomento infatti prevede che *"...le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano o, in ogni caso, assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che ... esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'art. 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell'art. 118 della Costituzione"*. Le disposizioni in argomento non si applicano alle aziende speciali, agli enti ed alle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali.

Al riguardo sono state acquisite da tutti e quattro i Parchi le attestazioni secondo cui gli stessi, essendo istituiti con legge regionale, con obbligo di adesione da parte degli enti locali interessati, non sarebbero soggetti all'applicazione dell'art. 9 citato. E' stata acquisita anche la nota della Provincia di Lodi secondo cui eventuali determinazioni in ordine all'applicazione ai Parchi delle disposizioni in argomento sarebbero di competenza esclusiva della Regione.

La Provincia di Milano, sentita al riguardo per un opportuno confronto, ha espresso condivisione relativamente al contenuto delle note inviate agli Enti Parco dalla Provincia di Cremona.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL GUSTO CREMONESE

Il 27 marzo 2013 è stata inviata all'Associazione Strada del Gusto Cremonese apposita nota in ordine all'applicabilità dell'art. 9 del DL n. 95/12, anche in relazione alla nota di ANCI del 18.3.2013. L'ente ha risposto attestando che non ha scopi di lucro e gestiscono anche servizi culturali e, pertanto, è esclusa dall'applicazione della normativa in oggetto.

Dal parere redatto in data 18.01.2013 dal Collegio dei revisori dei conti dell'Associazione in merito

all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2012 si rileva un avanzo di amministrazione di €. 25.881,38.

ALTRI ENTI

Si è provveduto ad acquisire i bilanci d'esercizio delle altre società o enti partecipati dalla Provincia; si è provveduto ad informatizzare i dati acquisiti mediante il software "PARTECIPA".

Le altre società ed enti partecipati dalla Provincia al 31.12.2013 risultano essere i seguenti:

- 1 Autocamionale della Cisa Spa
- 2 Autostrade Centro Padane Spa
- 3 Padania Acque Spa
- 4 Banca Etica Spa
- 5 Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa
- 6 Reindustria Scarl
- 7 G.A.L. Gruppo Azione Locale Oglio Po Terre d'Acqua soc. Cons. a r.l.
- 8 Cremona Fiere Spa
- 9 Fondazione Politecnico Di Milano
- 10 Fondazione San Domenico
- 11 Consorzio Crema Ricerche

In relazione ad **Autocamionale della Cisa Spa**, partecipata dalla Provincia per lo 0,043%, il bilancio esercizio 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un utile pari ad €. 11.205.046,42. Tale bilancio dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea societaria.

In relazione ad **Autostrade Centropadane SpA**, partecipata dalla Provincia al 15,536%, dalla nota integrativa al bilancio consuntivo esercizio 2012 emerge un utile risultante dal conto economico pari ad €. 480.042,00.

In relazione a **Cremona Fiere SpA**, partecipata dalla Provincia al 10%, il bilancio d'esercizio 2012 rileva un utile di €. 39.058,00. Il Collegio Sindacale della società in data 04.04.2013, in base alle verifiche effettuate, non ha messo in evidenza rilievi o riserve.

In relazione a **SCRIP SpA**, partecipata dalla Provincia al 4%, la nota integrativa al bilancio consuntivo esercizio 2012 evidenzia un utile pari a €. 45.307,00.

In relazione a **Reindustria scarl**, partecipata dalla Provincia all'11%, si precisa che la nota integrativa allegata al bilancio consuntivo 2012 trasmessa alla provincia, evidenzia un utile d'esercizio di €. 988,00. La nota per la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2013 è stata trasmessa con nota prot. n. 6043 del 15/01/2014 ed è in corso la parificazione con il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia.

In relazione al **GAL Oglio Po**, partecipata dalla Provincia al 4,984%, il conto consuntivo 2012 ha chiuso con una perdita d'esercizio pari ad €. 1.759,00. Dal verbale dell'Assemblea consortile del 23.04.2013 emerge che il bilancio consuntivo esercizio 2012 viene approvato all'unanimità; i soci rimandano al 2013 il riassorbimento della perdita dell'esercizio.

In relazione alla **Fondazione Politecnico di Milano**, partecipata dalla Provincia al 6,670%, dal verbale redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione emerge che l'utile di esercizio anno 2012 è pari ad €. 61.512,00 destinato ad un fondo rischi a copertura di eventuali future perdite.

In relazione a **Banca Popolare Etica Spa**, partecipata dalla Provincia allo 0,0115% dal bilancio consuntivo 2012 si evidenzia un utile di €. 1.645.716,00.

In relazione al **Consorzio Crema Ricerche**, partecipata dalla Provincia al 16,50%, la nota integrativa allegata al conto consuntivo anno 2012 evidenzia un utile di esercizio pari ad €. 21.047,00. Il Cda ha deliberato di destinare €. 1.053,00 a riserva legale ed €. 19.994,00 a riserva

straordinaria.

In relazione alla **Fondazione San Domenico**, partecipata dalla Provincia al 14,71%, dalla nota integrativa al bilancio consuntivo al 30.06.2013 emerge che l'utile conseguito di €. 4.732,00 viene accantonato a riserva disponibile. La Fondazione non detiene partecipazioni in altre società o enti, non ha debiti assistiti da garanzia reali su beni sociali; inoltre non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento a **Padania Acque SpA**, il Consiglio provinciale con atto n. 78 del 27.09.2013 ha approvato l'operazione di retrocessione della partecipazione detenuta da "Padania Acque S.p.A." in "Padania Acque Gestione S.p.A.", a mezzo della riduzione del Capitale Sociale di "Padania Acque S.p.A." con assegnazione delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A." in proporzione al Capitale Sociale rimborsato; con tale operazione la Provincia di Cremona diventerà formalmente titolare delle azioni di "Padania Acque Gestione S.p.A.", attualmente detenute indirettamente tramite la proprietà della partecipazione in "Padania Acque S.p.A.". La Provincia di Cremona detiene il 11,764 % del Capitale Sociale di "Padania Acque S.p.A.", partecipazione rappresentata da n. 6.856.921 azioni di nominali € 0,52, per complessivi nominali € 3.565.598,92. L'utile di esercizio 2012 è pari ad €. 221.074,19 destinato a riserve per copertura di future perdite.

E' stato stralciato nel rendiconto 2013 della Provincia di Cremona l'importo di €. 514.269,08 iscritto nell'anno 2009 relativo al riparto dei dividendi straordinari ancora da incassare, inserito nello stato patrimoniale tra le scritture contabili dell'Ente. Detto importo potrà essere introitato a seguito della definizione con esiti favorevoli per l'azienda del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate. La cancellazione del residuo attivo viene a configurarsi come un finanziamento alla partecipata.

FORMAZIONE

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al DL 174/12 e del Regolamento dei controlli interni il Settore Risorse economiche e finanziarie ha partecipato, con i dipendenti interessati, ad uno specifico corso di formazione relativo a "Le società partecipate alla luce del DL 174/12: i controlli nell'applicazione dei regolamenti ed aspetti operativi" ed ha approfondito la materia anche attraverso moduli dedicati predisposti dalla società Delfino & Partners.

Il presente rapporto viene pubblicato sul sito web della Provincia.

IL DIRIGENTE
F.to Gian Franco Antonioli